



Dentro il "Mondo animale". Intervista ad Angelika Riganatou, scrittrice e medico veterinario - Inside Animal World. An interview with Angelika Riganatou, writer and veterinarian

Ciappelloni R.

Abstract. The latest book by Angelika Riganatou, entitled "Animal Life" is presented. The text is a collection of short stories. It describes, in a participatory way, the life and stories of a veterinary practitioner. The Riganatou work highlights the oblique relationship between animals and humans. Are thus taken into the account some particular issues of livestock management, such as slaughtering, normally poorly treated by writers. Animal Life is a book actually informative for the general public and stimulus to the world of health professionals

Riassunto. Viene presentato l'ultimo libro di Angelika Riganatou, dal titolo: "Vita animale". Il testo, una raccolta di brevi racconti, descrive, in modo partecipato, la vita e le storie della professione veterinaria. Il lavoro della Riganatou mette in evidenza il rapporto obliquo fra animali ed esseri umani. Vengono così affrontate alcune tematiche particolari dell'attività zootecnica, come ad esempio la macellazione, normalmente scarsamente trattate dagli scrittori "non veterinari". "Vita animale" è un volume informativo per il grande pubblico e di confronto per il mondo dei professionisti della sanità

Introduzione

Oggi presentiamo brevemente un libro e un autore. Il libro è "Mondo animale"; l'autore è Angelika Riganatou, Veterinario operante nel territorio dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche, che in quindici sottili capitoli, descrive, con ironia e precisione, la sua vita professionale nei meandri del Sistema sanitario. I casi raccontati spaziano dall'allevamento, al mattatoio, per finire con la produzione e distribuzione di alimenti e oltre.

Sfila di fronte a noi, una piccola folla di bovini, suini, ovini, pollame, gatti, cani e umani, che raccontano, quasi in prima persona, alcuni aspetti della loro vita; quelli che normalmente vengono omessi nei racconti perbene. Vedremo giraffe irrequiete, vitelli ormai trapassati o forse no, ragazzini che imparano la vita fra i vapori solfurei dei mattatoi, gattare che letteralmente si consumano per i loro animaletti. Argomenti di cui si parla raramente, forse in occasione di qualche fatto di cronaca, dei quali facciamo normalmente a meno.

In questo libro Angelika da vita a una particolare forma di narrative medicine, che affronta (ovviamente), ponendosi da tutt'e due le parti, dato che il medico è lei mentre il paziente, per definizione, non è in grado di esprimersi. Parla per tutt'e due.

Ma come parla? Principalmente facendo finta di scherzarci su; ironizzando sulle tante abnormità che si incontrano in campagna e in allevamento. Seguendo il suo camice fruscante, possiamo attraversare storie difficili da raccontare, in modo ragionevole e sostanzialmente corretto.

In fondo la dottoressa Riganatou ci parla del "Mondo animale", per farci osservare, impietosamente, il nostro, popolato da pericolosi carnivori gastronomi e proprietari di esseri animati; esseri convinti della giustezza delle proprie idee, perché, come ci viene suggerito nel libro, "...niente rende solidi come il credere di esserlo".



Angelika Riganatou

<http://angelikariganatou.blog.marsilioeditori.it/2010/05/>

L'intervista

SPVet] Dottoressa Riganatou, Può brevemente presentarsi per i nostri lettori?

Angelika R] Come veterinario, ho spaziato da veterinario aziendale per bovine da latte, a tecnico per il settore ovicaprino per un sindacato di allevatori, a veterinario per piccoli animali in più ambulatori; sono stata interprete, facchina, insegnante, sterilizzatrice seriale di cani e gatti randagi, veterinario pro tempore in area A, fino ad approdare, da sei anni, nell'Igiene degli Alimenti di Origine Animale. Come scrittrice, ho cominciato pubblicare con Tondelli a vent'anni, diversi racconti su Nuovi Argomenti in seguito, poi il romanzo Amore spa (Marsilio) e oggi Mondo Animale (Ediesse).

SPVet] Descrivere la vita dei veterinari da un punto di vista letterario è un fatto per lo meno insolito. Come ha cominciato a pensare di pubblicare un libro su questo argomento e perché?

Angelika R] Quando ho pubblicato il mio primo romanzo, Angelo Ferracuti, scrittore e curatore della collana Carta Bianca dell'Ediesse, mi ha chiesto di scrivere qualcosa sul mio lavoro. All'epoca pensai che me lo chiedesse per... gentilezza e non ne feci niente, invece, qualche anno dopo, me lo ha proposto di nuovo e mi sono convinta: lo intendeva davvero! Il punto è che normalmente le persone hanno un'idea vaga del lavoro che fa il veterinario e lui ha capito che un libro sull'argomento poteva suscitare interesse e, da quello che vedo, non si sbagliava.

SPVet] Nei suoi "reportage" viene descritto in modo partecipato un micromondo fatto di macellai, norcini, allevatori e fra loro, molti animali, campagne, incontri fortuiti. È un universo forse residuale rispetto a quello delle città e delle industrie agroalimentari moderne. Cosa rappresenta un veterinario "territoriale" in questo contesto?

Angelika R] Sempre meno. Un tempo, il veterinario era una figura centrale delle aree rurali. Ora gli allevatori curano da soli gli aspetti burocratici del loro allevamento, spesso fecondano le vacche, si gestiscono con maggiore autonomia. Si aggiunga che gli allevamenti su scala familiare stanno scomparendo: la somma fa capire quanto abbia perso di rilevanza la figura del veterinario. Per quel che riguarda le piccole e medie imprese, invece, ci vedono né più né meno di un sorvegliante sempre lì tra i piedi quando loro devono lavorare, o degli strozzini che pretendono il pagamento di tasse quando invece c'è la crisi. Naturalmente, non è così, ma sicuramente per i commercianti noi siamo più un fastidio che un punto di riferimento. Del resto, sarebbe sospetto il contrario.

SPVet] La recensione online di "Mondo animale" dice che il suo impegno professionale

sarebbe "... una puntuale lotta con un logorante senso di impotenza". È davvero così? E a tal riguardo, che antidoto consiglierebbe ai giovani colleghi che iniziano la professione?

Angelika R] Gli consiglierei di non guardare mai il mondo con i miei occhi!

SPVet] Come pensa verrà giudicato questo libro dai suoi colleghi veterinari. Che aspettative ha a tal riguardo?

Angelika R] Sicuramente ogni collega ha a sua disposizione un archivio di storie molto più interessanti delle mie, capacità e conoscenze superiori. Garantisco però un certo divertimento a leggere il mio libro, e spero apprezzino il mio sforzo costante di andare oltre gli aneddoti, per leggersi qualcosa degli esseri umani e trarne qualche (almeno vaga) conclusione.

SPVet] Il suo libro parla, in modo diretto, di quello che succede a un veterinario nella suo diuturno darsi da fare. Qual' è il prossimo libro. Dove si va ora?

Angelika R] E' un noir, genere che ho affrontato grazie agli incoraggiamenti di un mio ottimo collega. Ho all'attivo un romanzo esistenziale, ora una quasi- autobiografia esistenziale, naturalmente anche il noir non sfugge al suo duro destino.

Scheda bibliografica

Titolo: Mondo Animale

Pagine: 152

Autore: Angelika Riganatou

Editore: Ediesse, Via Porta Tiburtina 36, 00185, Roma

Anno: 2013

ISBN: 978-88-230-1767-2



Dentro il "Mondo animale". Intervista ad Angelika Riganatou, scrittrice e medico veterinario by Riganatou A., 2013 is licensed under a Creative Commons Attribuzione - Non commerciale 3.0 Italia License. Permissions beyond the scope of this license may be available at <http://indice.spvet.it/adv.html>.

	Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche, Via G. Salvemini 1. 06126, Perugia - Italy	
Centralino Istituto	Tel. +39 075 3431 - Fax. +39 075 35047	
Biblioteca	Tel. / Fax +39 075 343217 e-mail: bie@izsum.it	
Rivista SPVet.it ISSN 1592-1581	Tel. +39 075 343207 e-mail: editoria@izsum.it ; redazione-spvet@izsum.it http://spvet.it ; http://indice.spvet.it	
U. R. P.	Tel. +39 075 343223; Fax: +39 075 343289 e-mail: URP@izsum.it	